

OGGETTO: Decisione di contrarre per l'affidamento, mediante procedura negoziata sottosoglia senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. B) della Legge 120/2020 così come modificata dal decreto-legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, della fornitura di: "Pettine ottico di frequenza con emissione nel medio infrarosso per esperimenti di rivelazione in multi-eterodina" nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa", Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", Progetto IPHOQS "Integrated Infrastructure Initiative in Photonic and Quantum Sciences", codice identificativo "IR000016" CUP B53C22001750006

Il Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTA la Legge 136 art. 3 del 13/08/2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17/12/2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO l'art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.";

VISTA la Legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici" (nel seguito "Codice") pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, recante "Definizione degli

indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 72, 73, 127 comma 2, 129 comma 4 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016”;

VISTO il Regolamento recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi del D. Lgs. 50/2016 emanato con provvedimento n. 79 del 05/08/2022 (Prot. Ammcen. n. 0059159/2022);

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000) pubblicato sulla G.U. n. 302 del 27 dicembre 1999" ed in particolare l'art. 26 "Acquisto di beni e servizi";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

CONSIDERATE le soglie di rilevanza europea definite al comma 1 dell'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici, a) pari a Euro 5.382.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni; b) pari a Euro 140.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali, c) pari a Euro 215.000,00 per gli appalti pubblici di servizi, forniture e per i concorsi di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;

VISTO il Provvedimento ordinamentale del Presidente CNR n. 003 prot. Ammcnt-Cnr n. 0006921 del 27 gennaio 2010 relativo- alla costituzione dell'Istituto Nazionale di Ottica (INO);

VISTO il Provvedimento del Presidente CNR n. 099 del 8/10/2020, prot. Ammcen. n. 62457/2020 di conferma e sostituzione dell'Atto Costitutivo dell'INO, che prevede la sede istituzionale a Firenze e l'articolazione dell'Istituto nelle seguenti sedi secondarie: Sesto Fiorentino (FI) presso il Lens, Pozzuoli (NA) presso l'Area di Ricerca di Napoli 3, Pisa presso l'Area di ricerca di Pisa, Trento presso l'Università di Trento, Brescia presso il CSMT, Lecco presso il Polo Universitario di Lecco e Trieste presso l'Area Science Park di Basovizza;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 05 prot. AMMCNT-CNR n. 0006017 del 27/01/2021 che decreta di attribuire l'incarico di Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica al Prof. Francesco Saverio Cataliotti con durata di quattro anni a decorrere dal 01/02/2021;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione di contrattare" – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), n. 621 del 20/12/2022 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il D.L. del 6 novembre 2021 n. 152 recante "Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28/12/2021 di emanazione di un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 126 del 21/06/2022 registrato alla Corte dei Conti il 13/07/2022 prot. 1862 e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto IPHOQS "Integrated Infrastructure Initiative in Photonic and Quantum Sciences", codice identificativo IR0000016;

CONSIDERATO che la fornitura in oggetto è funzionale al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto IPHOQS "Integrated Infrastructure Initiative in Photonic and Quantum Sciences";

VISTO che alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento;

VISTO che l'acquisto di beni è funzionalmente destinato all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del D. Lgs. 218/2016 e di cui all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019; in particolare il pettine ottico di frequenza, caratterizzato da altissima coerenza di fase, verrà utilizzato per la caratterizzazione di sorgenti innovative in setup ottici di rivelazione multieterodina, come descritto nella attività 3.7 del progetto IPHOQS;

VISTO che le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 agosto 2018;

TENUTO CONTO che con Delibera del CDA n. 292 del 20/09/2023 – Verb. 484 del Consiglio di Amministrazione del CNR è stato assegnato alla presente procedura il Codice Unico di Intervento n. F80054330586202300763 in seno al "Programma biennale degli acquisti di forniture, beni e servizi del Consiglio Nazionale delle Ricerche annualità 2023-2024" ai sensi dell'art. 37 del Codice;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

- di procedere all'acquisizione della fornitura di quanto segue:

Descrizione del bene/servizio	Q.tà
Pettine ottico di frequenza con emissione nel medio infrarosso per esperimenti di rivelazione in multi-eterodina	2

- di dare atto che l'importo massimo di Euro 208.200,00 (IVA esclusa) è contenuto nei limiti dell'impegno in premessa specificato;
- di procedere all'acquisto mediante il sistema telematico di gare ASP di Consip in quanto l'acquisto di beni è funzionalmente destinato all'attività di ricerca e pertanto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del D. Lgs. 218/2016 e di cui all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019;
- di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. B) della Legge n. 120/2020 così come modificata dal decreto-legge n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;
- di procedere mediante pubblicazione di avviso di indagine esplorativa di mercato sul sito istituzionale del CNR www.urp.cnr.it (sezione gare e appalti) e conseguente invito di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, che abbiano formulato idonea manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti per la partecipazione previsti dal Codice e indicati nei documenti di gara;
- di approvare la documentazione di gara allegata al presente provvedimento:
 - avviso di indagine esplorativa di mercato
 - lettera di invito e relativi allegati
- Di stabilire quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del Codice i cui criteri sono disciplinati nella documentazione di gara;
- di stabilire che i requisiti speciali di cui all'art. 100 del Codice e le clausole essenziali del contratto siano disciplinati nella documentazione di gara;
- di rispettare i principi enunciati dall'art. 1 all'art. 11 del D. Lgs n. 36/2023;
- di nominare Luigi Consolino quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice, che coordinerà il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata indicati nel presente atto. Il RUP eserciterà altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolgerà i compiti relativi alla realizzazione

dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Per la fase dell'esecuzione, Il RUP vigilerà, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;

- di istituire, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice, una Struttura di supporto alle attività del RUP, relativamente alla presente procedura, cui sono assegnati i dipendenti: Sandra Poggiali, CNR-INO, n. matricola 9925, fermo restando i compiti e le mansioni a cui gli stessi sono già assegnati;
- di stabilire che la Direzione dell'Esecuzione di cui all'art. 114 comma 1 del Codice sarà svolta dal Responsabile Unico del Progetto qui nominato;
- di approvare il quadro economico dell'appalto come risultante dalla seguente tabella:

A1	Importo stimato dei servizi/forniture posto a base della procedura	Euro	208.200,00
A2	(eventuali) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	0
A3	(eventuali) Costi della manodopera non soggetti a ribasso		0
A	Importo a base di gara (A1 + A2 + A3)	Euro	208.200,00
B1	(eventuali) Opzioni di rinnovo	Euro	0
B2	(eventuali) Opzioni di proroga	Euro	0
B3	(eventuali) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per le voci B1 e B2	Euro	0
B	Importo altre voci (B1 + B2 + B3)	Euro	0
C	VALORE STIMATO DELL'APPALTO (A + B)	Euro	208.200,00
D1	Contribuzione ANAC	Euro	250,00
D2	Incentivi funzioni tecniche (calcolati sulla voce A)	Euro	4.164,00
D3	(eventuali) Spese per commissione giudicatrice	Euro	0
D	Somme a disposizione (D1 + D2 + D3)	Euro	4.414,00
E1	IVA (calcolata su C)	Euro	45.804,00
E2	Eventuali altre imposte	Euro	0
E	Somma imposte (E1 + E2)	Euro	45.804,00
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO (C + D + E)	Euro	258.418,00

- di impegnare provvisoriamente le sottoelencate spese:
 - Euro 254.004,00 Voce del piano 22010 "Attrezzature scientifiche" sul GAE PSiph004;
 - Euro 4.164,00 Voce del piano 22010 "Attrezzature scientifiche" per accantonamento incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del Codice, delibera CdA n. 277/2020 del 30 novembre 2020 sul GAE PSiph300;
 - Euro 250,00 Voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara" per la quota stazione appaltante della contribuzione ANAC sul GAE PSiph300.
- di assolvere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del Codice, nonché dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la conservazione e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021.

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo
Roberta Parenti

Il Direttore CNR-INO
Prof. Francesco Saverio Cataliotti